



***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.R. 2014-2020)***

Reg. (CE) del Consiglio n. 1305/2013

CRITERI PRIORITÁ

**Tipo di operazione 16.9.01 - Agricoltura sociale in aziende agricole in
cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici**

PSR Rev. 12

Sarà data priorità agli interventi:

PRINCIPIO	Criteria e punteggi
<p>1. che prevedono servizi sociali innovativi non presenti sul territorio comunale. Per innovativo si intende un servizio sociale che per tipologia di organizzazione o di attività svolta non è stato ancora offerto nel territorio comunale</p>	<p><i>Progetti pilota dedicati a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>azioni finalizzate a realizzare prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali, volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa: Punti 4</i> ○ <i>prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante: Punti 4</i> ○ <i>servizi educativi rivolti a minori a rischio di devianza sociale o sottoposti a provvedimenti della giustizia minorile: Punti 4</i> ○ <i>se tali progetti di servizio o di intervento sono definiti attraverso gli strumenti di co-progettazione: ulteriori Punti 2</i> ○ <i>se tali progetti sono finalizzati a soddisfare bisogni e servizi individuati attraverso gli strumenti di co-programmazione: ulteriori Punti 1</i> ○ <i>che prevedono prevalente «funzione di supporto» per la realizzazione di progetti finalizzati alla salvaguardia della biodiversità nonché a iniziative ricreative per persone in difficoltà sociale, fisica e psichica: punti 4</i>
<p>2. che prevedono servizi per l'infanzia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Agriasili e agrinido: punti 5</i> ○ <i>Interventi per nuclei familiari con presenza di minori con età compresa tra anni zero e sei in situazione di emergenza (, protezione da violenza, grave disagio sociale ed economico, ecc.): punti 4</i> ○ <i>Altri servizi dedicati a utenti in età inferiore a sei anni: punti 2.</i>
<p>3. che prevedono nel progetto il maggior numero di persone assistite</p>	<p><i>Previsione in utenti/anno fruitori del servizio oggetto dell'intervento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>presenze giornaliere annue potenziali previste fino a 1500: punti 2</i> ○ <i>presenze giornaliere annue potenziali previste superiori a 1500: punti 3</i>
<p>4. in zone soggette a vincoli naturali di cui all'articolo 32 del Reg. 1305/13</p>	<p><i>Punti 2</i></p>
<p>5. proposti da imprese femminili (definizione nel paragrafo 8.2.14.2 del PSR)</p>	<p><i>progetti presentati da imprese femminili: punti 3</i></p>

6. Progetti presentati da imprenditori agricoli che intendono aderire o che hanno aderito, formalmente, a processi di riclassificazione di aree potenzialmente urbanizzabili individuate dai PSC vigenti in tutto il territorio regionale ad aree agricole o che intendono utilizzare a fini agricoli aree individuate dai PSC come potenzialmente urbanizzabili e riconvertite in aree agricole	<i>Punti 2</i>
7. proposti da imprese iscritte all'elenco regionale dei produttori biologici	<i>Punti 2</i>
8. proposti da imprese agricole con un imprenditore che ha avuto nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto, una concessione di premio per il primo insediamento	<i>Punti 2</i>
9. proposti da imprese che aderiscono alla Rete del lavoro di qualità	<i>Punti 2</i>
CRITERIO AFFERENTE AL PRINCIPIO TRASVERSALE PREVISTO NEL PSR PER LA PARTECIPAZIONE DEL FEASR ALLA “STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE”	Progetti realizzati nei territori appartenenti alle aree prototipali della “Strategia Nazionale Aree Interne”: punti 2

I progetti saranno considerati ammissibili se raggiungono il punteggio minimo di 6 punti.

Criterio da utilizzare a parità di punteggio:

Progetti con spesa ammissibile a contributo con valore più alto.

Nota al criterio n. 9: il punteggio sarà attribuibile nel caso in cui, al momento di presentazione della domanda di aiuto, l'impresa risulti inserita alla Rete del lavoro di qualità istituita presso INPS (<https://www.inps.it/prestazioni-servizi/la-rete-del-lavoro-agricolo-di-qualita>) o avere presentato domanda di adesione alla Rete del lavoro di qualità ed entro il termine previsto per la conclusione dell'istruttoria risulti effettivamente inserita nel corrispondente Albo. Sarà cura del richiedente esibire tempestivamente copia della opportuna documentazione comprovante l'avvenuto inserimento nell'Albo.

NB: In base alla scheda di misura, si prevedranno nel bando i contenuti minimi che deve contenere la convenzione Comune (o altro Ente pubblico) / beneficiario per la definizione del servizio sociale offerto, la tipologia dell'utente del servizio e i rapporti contrattuali/economici tra i soggetti che attivano la cooperazione.

Definizioni:**CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE:**

La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (D.Lgs, 117/2017 art 55 comma 2).

La co-progettazione e' finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui sopra (D.Lgs, 117/2017 art 55 comma 3).

Motivazione:

il paragrafo “Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione” è stato modificato in coerenza con la scheda approvata nell’ultima versione del PSR e in coerenza con il nuovo quadro normativo regionale in materia di agricoltura sociale. Si sono inoltre ampliati i principi di selezione, ponendo particolare attenzione ai giovani e alle pratiche di agricoltura che salvaguardano maggiormente i lavoratori e la tutela dell’ambiente.